



PROVINCIA DI SONDRIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

N. 12

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO PROGRAMMA ANNUALE 2025 E DEL BUDGET ECONOMICO ANNUALE E TRIENNALE 2025 - 2027 (BILANCIO DI PREVISIONE) DELL'AZIENDA DI PROMOZIONE E FORMAZIONE "APF VALTELLINA".

L'anno 2025 duemilaventicinque, addì 27 ventisette del mese di marzo, alle ore 17:00 con continuazione, nella residenza della Provincia di Sondrio e nella sala "Michele Melazzini", si è riunito il consiglio provinciale, in seduta pubblica di seconda convocazione, debitamente convocato nei modi e termini di legge.

Assume la presidenza il Signor DAVIDE MENEGOLA, presidente della Provincia;

Assiste il Segretario Generale dottor FRANCESCO MOTOLESE.

Alla trattazione del presente ordine del giorno risulta:

MENEGOLA DAVIDE	Presidente	Presente
NONINI EMANUELE	Consigliere	Presente
BIANCHINI BEATRICE MARIA	Consigliere	Presente
PEDRINI ALESSANDRO	Consigliere	Presente
DEL NERO PATRIZIO	Consigliere	Presente
IACOMELLA OMAR	Consigliere	Presente
STOPPANI STEFANIA MARIAGRAZIA	Consigliere	Presente
CORVI DARIO	Consigliere	Presente
PETRELLA RENATA	Consigliere	Presente
SONGINI ROBERTA	Consigliere	Presente
ROMUALDI FRANCESCO	Consigliere	Presente

Presenti n. 11	Assenti n. 0
----------------	--------------

Illustra l'argomento oggetto della presente deliberazione, su invito del Presidente, il Direttore dell'APF Valtellina, dottor Evaristo Pini;

PREMESSO che:

- con deliberazione del consiglio provinciale n. 41 del 26 luglio 2006, è stato approvato l'atto costitutivo dell'azienda speciale della Provincia di Sondrio "Centro di formazione professionale", con sede in Sondrio, via Carlo Besta, 3;
- dal 1° settembre 2008, a seguito d'intesa tra Regione Lombardia e Provincia di Sondrio, l'azienda si trova a gestire, unitariamente, anche il centro di formazione di Vallesana in comune di Sondalo (ex ARIFL);
- con deliberazione del consiglio provinciale n. 25 del 6 giugno 2023 è stato approvato il nuovo statuto dell'azienda speciale della Provincia di Sondrio, denominata APF Valtellina - azienda di promozione e formazione della Valtellina, revisionato con deliberazione del consiglio provinciale n. 32 in data 26 settembre 2024;
- l'azienda di promozione e formazione opera a seguito di sottoscrizione con la Provincia di Sondrio, di apposito contratto di servizio per l'affidamento della gestione dei servizi formativi, approvato con deliberazione del consiglio provinciale n. 41 del 28 novembre 2023 e sottoscritto nel mese di dicembre 2023;

DATO ATTO che, con le deliberazioni n. 22 e n. 23 del 21 novembre 2024, il consiglio di amministrazione dell'azienda di promozione e formazione "APF VALTELLINA" ha approvato rispettivamente il piano programma annuale 2025 e il budget economico annuale e triennale 2025 – 2027 (bilancio di previsione) dell'azienda stessa;

VISTI il piano programma annuale 2025, il budget economico annuale e triennale 2025 – 2027 (bilancio di previsione) e i relativi documenti allegati alla presente deliberazione, presentati dall'azienda di promozione e formazione "APF VALTELLINA" con nota, acquisita al protocollo dell'ente al n. 7625/2025;

VISTO il titolo VI - Pianificazione, bilanci e rendiconti - e in particolare l'articolo n. 27 - Piano-programma e l'articolo n. 28 - Budget economico annuale e triennale (Bilancio di previsione), del vigente statuto dall'azienda di promozione e formazione "APF VALTELLINA";

UDITI gli interventi dei seguenti consiglieri integralmente riportati nella registrazione in atti:

Il Consigliere Del Nero esprime il proprio ringraziamento e apprezzamento per l'operato dell'Azienda Speciale, sottolineando come la formazione professionale rappresenti un patrimonio indispensabile per il tessuto economico e lavorativo locale, nonostante operi in un settore che presenta alcune complessità. Iniziative innovative, come il percorso sperimentale 4+2, contribuiscono indubbiamente a rendere questi percorsi più attrattivi. Tuttavia, una delle sfide principali resta quella di consolidare l'immagine della formazione professionale, affinché non sia vista solo come un percorso che garantisca sbocchi lavorativi concreti, ma anche come una scelta formativa qualificante, capace di fornire alle imprese e ai servizi le figure professionali di cui hanno bisogno. Purtroppo, persiste ancora la convinzione che la formazione professionale sia un'istruzione 'di serie B'. È stato importante l'esempio del Sindaco che quest'anno ha presenziato agli Open Day degli istituti tecnici e professionali, sia per promuovere questa scelta, sia per mitigare la concorrenza tra istituti e sedi, un fenomeno influenzato anche dal calo demografico e dalla conseguente contrazione delle iscrizioni. Considerata l'ottima reputazione dei nostri Istituti, sarebbe opportuno che la Provincia promuovesse un'azione mirata di informazione e orientamento già nelle scuole secondarie di primo grado, per indirizzare più efficacemente le scelte degli studenti verso i percorsi tecnici e professionali.

Sebbene l'offerta formativa attuale sia valida e interessante, il Consigliere ritiene fondamentale potenziare la comunicazione, avendo riscontrato, durante gli Open Day, una certa resistenza sia da parte dei genitori sia degli studenti. Talvolta, i giovani sembrano attratti da prospettive di lavoro e guadagno percepite come più facili e immediate.

Il Consigliere si dichiara inoltre pienamente concorde sull'importanza della sinergia e della creazione di reti. L'integrazione di strutture, come nel caso di Casargo, è fondamentale: permette di unificare i livelli gestionali apicali, rispettando le specificità territoriali, e di generare economie di scala nell'erogazione dei servizi. Le risorse così risparmiate possono essere reinvestite per elevare la qualità formativa e didattica. È cruciale superare il concetto di 'razionalizzazione' intesa come mera riduzione della spesa, per abbracciare invece quello di 'ottimizzazione della qualità', finalizzato ad aumentare i servizi e a garantire la continuità operativa di due realtà territoriali così importanti come Casargo e Valtellina. L'unificazione porta vantaggi reciproci.

Infine, riguardo alla componente turistica nel bilancio provinciale, si nota che essa assorbe circa il 20% delle risorse, a fronte di investimenti forse meno consistenti. Va ribadito con orgoglio che la nostra è l'unica Provincia lombarda ad aver mantenuto le deleghe in agricoltura e turismo. Per gli investimenti turistici, la Provincia opera spesso come ente erogatore, canalizzando fondi specifici (come l'AQST). La presenza del termine 'promozione' nelle competenze dell'Azienda Speciale le offre l'opportunità di svolgere un ruolo significativo anche in questo ambito.

Il Consigliere Pedrini interviene dichiarando di condividere le osservazioni del collega Del Nero, desiderando tuttavia concentrarsi specificamente sull'aspetto della promozione turistica. Riguardo agli investimenti nel settore turistico, stimati in oltre 10 milioni di euro annui, sottolinea l'importanza cruciale della sinergia. Con le Olimpiadi ormai a meno di un anno di distanza, ma anche in prospettiva futura, è fondamentale che le significative risorse messe a disposizione, anche grazie alla normativa regionale, siano attentamente coordinate. Questo permetterà di impiegarle efficacemente in settori e ambiti strategici ben definiti. Al di là dell'evento olimpico stesso, il Consigliere ritiene che questo cospicuo stanziamento di risorse debba rappresentare un'opportunità per definire e intraprendere un percorso di sviluppo coordinato e condiviso per il territorio negli anni a venire.

Il Presidente sottolinea l'importanza cruciale del turismo per l'economia e l'occupazione del nostro territorio. Riconosce che l'ampliamento del Piano Formativo Provinciale (PFP) in Azienda Provinciale Formativa (APF), con l'integrazione delle attività di Valtellina Turismo, è un processo avviato da poco che richiede ancora un notevole impegno. Nonostante gli sforzi profusi, coordinare territori con approcci turistici eterogenei – si pensi a Livigno e all'Alta Valle con le loro strategie mirate, rispetto ad altre aree provinciali che necessitano ancora di accompagnamento – presenta delle complessità. L'anno olimpico, pur alterando temporaneamente gli equilibri, richiederà uno sforzo collettivo per mettere a fattor comune le potenzialità di tutti.

Passando alla formazione, il Presidente evidenzia di aver riscontrato una realtà straordinaria e forse non pienamente conosciuta. La formazione professionale è preziosa non solo perché risponde alla domanda di personale qualificato da parte del mondo del lavoro, ma anche perché rappresenta spesso un'opportunità fondamentale per i giovani a rischio di esclusione sociale (i cosiddetti NEET – ragazzi che ne studiano ne lavorano), offrendo loro un percorso di recupero e reinserimento. Il numero di giovani in questa condizione in Lombardia è significativo, e la formazione può giocare un ruolo chiave nel fornire loro nuove prospettive e nel reintegrarli attivamente nella società.

Riguardo alla possibilità di intensificare le relazioni e valutare un'integrazione con la realtà formativa di Casargo, il Presidente informa che la Provincia sta attivamente lavorando, auspicando che le condizioni tecniche e giuridiche consentano di concretizzare questa operazione. Costruire una rete solida con territori contigui è una strategia irrinunciabile per accreditarsi e aumentare il peso specifico della nostra provincia nel contesto lombardo, dove per dimensioni potremmo apparire marginali. Essere partner attivi e rilevanti rafforza la nostra posizione. Inoltre, il mantenimento di deleghe specifiche, rispetto ad altre province, conferisce a Sondrio un ruolo di riferimento nella promozione non solo della formazione, ma anche del territorio e dei suoi prodotti tipici.

Infine, il Presidente esprime un sentito ringraziamento all'Azienda Provinciale Formativa (APF) per l'operato svolto, menzionando in particolare il recente Contest organizzato a Sondalo. Questa iniziativa ha posto le basi affinché la formazione professionale locale possa diventare una vetrina di eccellenza riconosciuta anche a livello internazionale.

Al termine della discussione

ACQUISITI i pareri favorevoli, previsti dall'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ESPERITA la votazione per alzata di mano, che dà il seguente esito:

• presenti	n.	11
• astenuti	n.	=
• votanti	n.	11
* favorevoli	n.	11
* contrari	n.	=

DELIBERA

1. di approvare il piano programma annuale 2025 e il budget economico annuale e triennale 2025 – 2027 (bilancio di previsione) con i relativi allegati (deliberazioni di approvazione da parte del consiglio di amministrazione, relazione del consiglio di amministrazione, relazione del direttore, relazione del revisore, relazione del direttore sulle variazioni del personale di ruolo per il triennio 2025 - 2027, programma degli investimenti e fabbisogno annuale di cassa) relativi all'azienda di promozione e formazione "APF VALTELLINA";
2. di comunicare all'azienda di promozione e formazione "APF VALTELLINA" l'avvenuta approvazione da parte della Provincia.

Successivamente,

ESPERITA la votazione per alzata di mano, che dà il seguente esito:

• presenti	n.	11
• astenuti	n.	=
• votanti	n.	11
* favorevoli	n.	11
* contrari	n.	=

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., al fine di rendere tempestivamente esigibili le poste di bilancio programmate.

Del che si è redatto il presente verbale, che, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

Il Presidente
MENEGOLA DAVIDE
F.to digitalmente

Il Segretario Generale
MOTOLESE FRANCESCO
F.to digitalmente